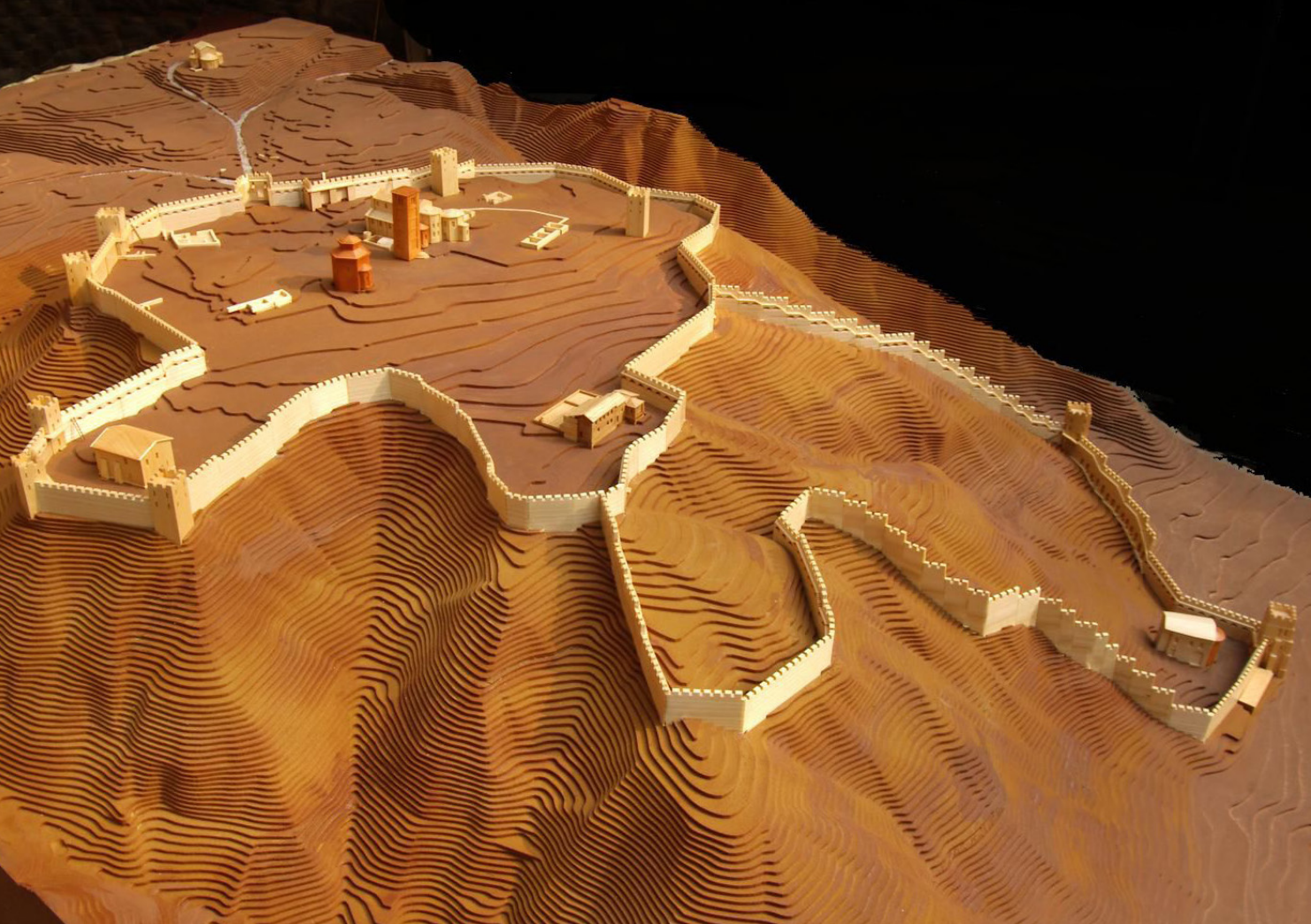




DIREZIONE
REGIONALE
MUSEI NAZIONALI
LOMBARDIA

PARCO
ARCHEOLOGICO
E ANTIQVARIUM
DI CASTELSEPRIO



I complessi del castrum e del borgo, assieme ad altre sei località italiane, fanno parte del sito seriale UNESCO "I Longobardi in Italia. I luoghi del potere (568-774 d.C.)", iscritto dal 2011 nella lista del **Patrimonio Culturale Mondiale**. Il Parco Archeologico di Castelseprio è gestito dalla **Direzione regionale Musei nazionali Lombardia**. Dei 130.000 mq su cui si estende l'area archeologica, 33.000 mq sono di proprietà della **Provincia di Varese** con la quale è stato siglato un comodato d'uso nel 2002 ancora in corso. Il Monastero di Torba, nel settore inferiore della valle del fiume Olona, è invece di proprietà del **FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano)**.

**Parco Archeologico e
Antiquarium di Castelseprio**

Via Castelvecchio, 1513
21050 Castelseprio (VA)

Tel. 0331820438
/ 366632727

parcoarcheologico.castelseprio@cultura.gov.it



DIREZIONE
REGIONALE
MUSEI NAZIONALI
LOMBARDIA

PARCO
ARCHEOLOGICO
E ANTIQVARIUM
DI CASTELSEPRIO

VENERDÌ 20 GIUGNO, ORE 9-17
Auditorium di Cairate piazza Libertà 10, Cairate (VA)

**SANTA MARIA
FORIS PORTAS
DI CASTELSEPRIO**
Archeologia, archivi e arte in dialogo



Il Parco Archeologico di Castelseprio comprende i resti di un **castrum** costruito tra IV e V secolo d.C., con le fortificazioni, la chiesa di San Giovanni, abitazioni ed edifici di servizio. All'esterno delle mura, si sviluppò un **borgo**, dove fu costruita la chiesa di **Santa Maria foris portas**. Si tratta di un piccolo luogo di culto, in cima a una collina, con tre absidi disposte attorno a un'aula centrale e dotato di un atrio. Secondo alcuni studiosi fu eretto tra VI e VII secolo, mentre per altri tra VIII e IX.

Santa Maria costituisce il gioiello di Castelseprio grazie alle **pitture** della sua **abside est** che, unendo la tradizione antica e la l'arte medievale europea e orientale, narrano la **Natività** e l'**Infanzia di Cristo** secondo usando come fonti Vangeli apocrifi.

SANTA MARIA FORIS PORTAS DI CASTELSEPRIO

Archeologia, archivi e arte in dialogo

Venerdì 20 giugno 2025
Auditorium di Cairate, piazza Libertà 10, Cairate, (VA)

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI



9.30
Saluti e apertura dei lavori

R.M. Anzalone
Direttore regionale Musei nazionali Lombardia

S. Martellozzo
Sindaco di Castelseprio



9.40 - Sessione 1
La chiesa di Santa Maria dall'oblio alla riscoperta

A. Deiana
Museo della Società Gallaratese per gli Studi Patri
Santa Maria e il cardinale A.I. Schuster.
L'interdizione al culto, l'abbandono

M. Sannazaro
Università Cattolica del Sacro Cuore
La riscoperta. Santa Maria e G.P. Boggetti

L. Caramella
Centro di Studi Preistorici e Archeologici di Varese
Santa Maria e Mario Bertolone: spigolature d'archivio

G.P. Brogiolo
già Università degli Studi di Padova
Gli scavi e le ricerche. Stratigrafie e datazioni a Santa Maria

11.10 Coffe break



11.30 - Sessione 2
Restauri e recuperi a Santa Maria

L. Polidoro
Direzione regionale Musei nazionali Lombardia
Tracce di un furto a Santa Maria. Frammenti di pitture dall'illecito alla conservazione

S. Rossotti
Direzione regionale Musei nazionali Lombardia
Le pitture murali di Santa Maria tra interventi e memoria.
Una storia conservativa ricostruita dagli archivi

F. Berizzi
Direzione regionale Musei nazionali Lombardia
L'intervento di pulitura e restauro 2025

12.00 - Discussione
12.30 - Pausa pranzo



14.00 - Sessione 3
Nuove prospettive di ricerca sulle pitture altomedievali di Santa Maria

A. Torno Ginnasi
Università degli Studi di Milano
Le pitture di Santa Maria a Castelseprio.
Dibattito storiografico e status quaestionis

Tavola rotonda
Modera **M. Rossi**
Università Cattolica del Sacro Cuore

Partecipano:
V. Gheroldi - *Alma Mater Studiorum Università di Bologna*
F. Scirea - *Università degli Studi di Milano*
G. Bordi - *Università degli Studi di Roma Tre*
L. Villa - *Stiftung Pro Kloster St. Johann – Münstair, Schweiz*

17.00 - Conclusioni della giornata